



COMUNE DI ALTISSIMO
(PROVINCIA DI VICENZA)

N. 14 /A C
DEL 17 MARZO 2015

Prot. 1810

Reg. Generale N. 65

AREA CONTABILE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

O G G E T T O

Rendiconto di gestione esercizio finanziario 2014: riaccertamento dei residui attivi e passivi.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
N. 112 REP.

Si certifica che copia della presente determinazione viene affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi da oggi 19 MARZO 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Livio Bertoia

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE

Visti gli artt. 188, 190 e 228, comma 3 del D. L.vo 267/2000 che, rispettivamente, recitano:

art. 189. Residui attivi

1. Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio.
2. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'Ente locale creditore della correlativa entrata.
3. Alla chiusura dell'esercizio costituiscono residui attivi le somme derivanti da mutui per i quali è intervenuta la concessione definitiva da parte della Cassa depositi e prestiti o degli Istituti di previdenza ovvero la stipulazione del contratto per i mutui concessi da altri istituti di credito.
4. Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali di gestione.

Art. 190.. Residui Passivi

1. Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.

2. E' vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'art. 27.
3. Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

Art. 228.. Conto del bilancio

...omissis...

4. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui;

Visti gli artt. 179 e 183 del citato D. L.vo 267/2000 con cui vengono definite, esattamente, le modalità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;

Ritenuto di dover provvedere in merito con riferimento al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, mediante ricognizione di tutti residui, attivi e passivi, provenienti sia dalla competenza dell'ultimo esercizio chiuso che dagli esercizi precedenti, al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento ovvero l'impegno;

Vista la Circolare del Ministero dell'Interno n. 19/95 in data 18 settembre 1995 che, per la parte che concerne l'oggetto della presente determinazione, stabilisce che la competenza sia dei funzionari gestori, a decorrere dall'esercizio 1996;

Visto il decreto Prot. n. 1354 del 26 febbraio 2015 di conferimento delle funzioni relative all'attività gestionale rientranti nell'area contabile;

Visto il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 107 del 30/12/2010 – esecutivo dal 01/06/2013 -;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

DETERMINA

1) di individuare i residui attivi e passivi da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2014 come da elenco allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale:

Elenco dei residui attivi per complessivi € 562.007,21=

Dando atto che tutti i residui riportati hanno singolarmente le caratteristiche prescritte dall'art. 189 del D.L.vo 267/2000

Elenco dei residui passivi per complessivi € 665.342,28=

Dando atto che tutti i residui riportati concernono obbligazioni giuridicamente perfezionate ai sensi dell'art. 183 D. L.vo 267/2000.

2) di dare atto che, tra i residui attivi, sono state accertate maggiori e minori entrate rispetto alle previsioni per un saldo di € -1.865,40 analiticamente descritte nel prospetto allegato A), così suddivise:

a) Titolo I Entrate Tributarie per recupero tributi anni precedenti:

- minori entrate di € 634,42 per procedure infruttuose di recupero dell'imposta tramite ruolo coattivo;

- maggiori entrate di € 6.343,98 dal fondo sperimentale di riequilibrio 2012 e dal fondo di solidarietà comunale 2013;

b) Titolo II Trasferimenti dalla Regione:

- minori entrate di € 2.841,60 per assistenza sociale e di € 351,02 per l'assistenza scolastica; trattasi di somme riscosse a competenza e pertanto risultano duplicate;

- minori entrate di € 2.750,00 per assistenza sanitaria di persone ricoverate; trattasi di somma riscossa a competenza e pertanto risulta duplicata;

c) Titolo III Entrate Extratributarie:

- minore entrata di € 699,20 per servizi di assistenza scolastica rispetto alle prestazioni effettivamente rese;

- minore entrata di € 937,14 per servizi di assistenza sociale sulla base delle prestazioni effettivamente rese;

d) Titolo IVA Entrate per trasferimenti in conto capitale: maggiore entrata di € 4,00 per contributo del BIM dell'Adige;

3) di dare atto che, nella competenza 2014, sono state accertate le seguenti maggiori entrate rispetto alle previsioni definitive, che incidono sul risultato di amministrazione:

a) Titolo I Entrate Tributarie: maggiore entrata di € 1.080,67 per fondo di solidarietà comunale;

b) Titolo III Entrate Extratributarie: maggiore entrata di € 577,13 per sanzioni amministrative;

c) Titolo III Entrate Extratributarie: maggiore entrata di € 801,99 per servizi di assistenza scolastica;

d) Titolo IV Entrate per alienazioni: maggiore entrata di € 540,00 per vendita di un relitto stradale;

4) di procedere alla rideterminazione dei residui passivi iscritti al Titolo 1 – spese correnti – per economie accertate a conclusione di procedure di acquisizione di beni o servizi per le quali le spese stanziare, impegnate e liquidate sono risultate di importo inferiore rispetto all'impegno ma con esaurimento del debito, come descritto dettagliatamente nel prospetto allegato B) alla presente determinazione, con conseguente eliminazione della somma totale di € 34.370,99 che concorre a determinare la quota di avanzo di amministrazione 2014 non vincolata;

5) di ridurre gli impegni di spesa della competenza 2014 per economie accertate a conclusione del procedimento di spesa per un importo totale di € 50.474,46 dettagliatamente descritto nell'allegato C).

Lì, 17 marzo 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Quale RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE
Dott. Livio Bertoia